

DOMANDA PER ACCREDITAMENTO CEAS 2012

TIPOLOGIA DI CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' (CEAS) PER LA QUALE SI CHIEDE L'ACCREDITAMENTO	
<input type="checkbox"/> A) CEAS 'INTERCOMUNALE'	
<input type="checkbox"/> B) CEAS 'MULTICENTRO AREE URBANE'	
<input type="checkbox"/> C) CEAS 'AREE PROTETTE'	
<input checked="" type="checkbox"/> D) CEAS 'ECCELLENZA DEL SISTEMA REGIONALE'	
Sezione A - TITOLARITA'	
1	Denominazione CEAS ed estremi dell'Atto istitutivo POLOADRIATICO
2	Ente titolare / capofila Fondazione Centro Ricerche Marine
3	Responsabile del CEAS Nome Cognome: Attilio Rinaldi Ente: Fondazione Centro Ricerche Marine e-mail: attilio.rinaldi@centroricerchemarine.it recapito telefonico: 0547 80278
4	Referente amministrativo del CEAS Nome Cognome: Fabio Savini Ente: Comune di Cervia - Unità Coordinamento Amministrativo e-mail: fabio.savini@comunecervia.it recapito telefonico: 0544/979371
5	Soggetti che partecipano al CEAS 1. Ente: Fondazione Centro Ricerche Marine Via Amerigo Vespucci, 2 Tel. 0547 80278 Referente CEAS: Luca Facchinetti e-mail luca.facchinetti@centroricerchemarine.it 2. Ente: Fondazione CerviaAmbiente via Evangelisti, 4 - 48015 Cervia (RA) tel 0544 71921 Referente CEAS: Mirna Bianchi e-mail: mirna.bianchi@cerviaambiente.it 3. Ente Fondazione Cetacea onlus via Torino 7/A., 47838 Riccione (RN) tel 0541/691557 Referente CEAS Valeria Angelini e-mail educazione@fondazionecetacea.org 4. Comune di Cervia - Unità Politiche Educative Corso Mazzini n. 37 – 48015 Cervia Tel. n. 0544/978004

		Referente CEAS Stefania Fongoli e-mail: fongolis@comunecervia.it
6	Gruppo di coordinamento	<p>Personale Interno agli enti</p> <p>1. Nome Cognome: Monica Cangini Ente rappresentato: Fondazione Centro Ricerche Marine Ruolo: responsabile settore educazione Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico</p> <p>2. Nome Cognome: Valeria Angelini Ente rappresentato: Fondazione Cetacea Ruolo: Responsabile Settore Educazione Fondazione Cetacea</p> <p>3. Nome Cognome: Stefania Fongoli Ente rappresentato: CEAS Labter Comune di Cervia Ruolo: Coordinatrice Pedagogica Ufficio Istruzione</p> <p>4. Nome Cognome: Massimo Foli Ente rappresentato: Fondazione CerviaAmbiente Ruolo: Coordinatore attività della Fondazione</p> <p>Personale Esterno agli enti</p> <p>5. Nome Cognome: Lucie Domeniconi Ente rappresentato: CEAS Labter Cervia e Fondazione CerviaAmbiente Ruolo: Coordinatrice attività operative</p>
7	Sede principale di riferimento:	Denominazione sede Fondazione Centro Ricerche Marine Indirizzo Viale A. Vespucci, n° 2 Telefono 0547 80278 Fax 0547 75094 e-mail infocrm@centroricerchemarine.it sito web www.centroricerchemarine.it
Sezione B – GESTIONE / SUPPORTO GESTIONALE		
8	Tipologia e modalità di Gestione:	<p>X diretta <input type="checkbox"/> affidata a <input type="checkbox"/> in corso di affidamento</p> <p>Per la realizzazione di progetti e di attività il Comune di Cervia e Fondazione CerviaAmbiente si avvalgono della collaborazione di Atlantide Soc. Coop sociale p.a.</p>
9	Responsabile del soggetto gestore (se esterno)	
10	Sede dell'ente gestore	

(se esterno):

Sezione C - PROGETTO EDUCATIVO

11	Gli obiettivi strategici e le finalità del CEAS in coerenza con la L.R. 27/2009	<p>Il nuovo CEAS si prefigge l'obiettivo di diffondere una conoscenza più approfondita della complessità e fragilità del sistema costiero e marino dell'Alto Adriatico con particolare riferimento alle peculiarità distintive del litorale regionale. Il territorio che si affaccia sul mare Adriatico è una fondamentale risorsa economica e turistica dell'Emilia Romagna e un'area ambientale ricca di biodiversità da preservare. Il progetto che si vuole realizzare con la nuova rete di istituzioni che da decenni, singolarmente o in collaborazione, operano nell'ambito della ricerca e divulgazione scientifica ed educazione ambientale per la salvaguardia e la sostenibilità di questo delicato ecosistema costiero e marino, si pone la finalità di rafforzare e ampliare la diffusione di una responsabilità collettiva nella protezione del proprio territorio coinvolgendo non solo le nuove generazioni, ma anche le cittadine e i cittadini adulti residenti e le turiste e i turisti che visitano le nostre zone. Lo sviluppo di questa diffusione di responsabilità nei confronti del nostro mare Adriatico non può prescindere neppure da un coinvolgimento diretto di tutte le categorie economiche del territorio, pescatori, proprietarie e proprietari di stabilimenti balneari, ma anche tutti coloro che "vivono" grazie a questa preziosa risorsa. Per questo è necessario sempre più promuovere la raccolta e la diffusione delle informazioni relative al concetto di sostenibilità fungendo da divulgatori di informazioni in materia di ambiente e sviluppo sostenibile.</p> <p>Partecipare attivamente al processo di progressiva integrazione a livello regionale, provinciale e comunale delle diverse programmazioni ed esperienze educative relative all'ambiente e alla biodiversità, alla corretta alimentazione, alla mobilità sostenibile e alla salute declinandole rispetto alla propria specificità.</p>
12	Impostazione metodologica, modalità di lavoro con gli utenti e processi di monitoraggio e valutazione	<p>Gli strumenti che si vorrebbero utilizzare per le attività che verranno realizzate sono quelli collaudati da anni di esperienza nel settore della divulgazione ambientale: la progettazione partecipata tra le varie realtà coinvolte nel CEAS e tra i rappresentanti degli stakeholders a cui le azioni sono rivolte, la metodologia laboratoriale e l'utilizzo delle forme di comunicazione del web.</p> <p>I soggetti che costituiscono il CEAS hanno in comune il fine unico di tutelare le risorse ambientali, in particolare l'ecosistema marino e costiero, passando attraverso la ricerca, la formazione, l'educazione e la sensibilizzazione di adulti, bambine e bambini, di cittadine e cittadini, di turisti, di enti pubblici e privati. Essendo diversi i destinatari delle singole azioni operate dai membri del CEAS, sono diverse anche le modalità e gli strumenti metodo-</p>

		<p>logici utilizzati. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle azioni destinate alle alunne e gli alunni in età scolare si utilizza una metodologia pedagogica che coniuga il divertimento con il contatto diretto dell'ambiente naturale e la ricerca scientifica; - nelle azioni destinate alle turiste e ai turisti si utilizza il metodo del coinvolgimento diretto, organizzando momenti di sensibilizzazione e incontri di approfondimento nei luoghi in cui il turista si muove, ad esempio la spiaggia; - nelle azioni destinate ai formatori (ricercatori, educatori, insegnanti, ecc) si privilegiano interventi di tipo teorico - pratico, progettati in modo da realizzare approfondimenti con particolare attenzione alla sperimentazione diretta e alle metodiche tecnico-pratiche. - Nelle azioni dedicate alle categorie economiche del territorio si partirà innanzitutto da un monitoraggio delle realtà presenti, cercando di focalizzare innanzitutto le categorie più "sensibili" per poi attraverso di loro catalizzare l'interesse di quelli più scettici. È indubbio che per coinvolgere attivamente questo tipo di destinatari sarà necessario individuare i loro bisogni e le loro necessità per poi riuscire a catturare la loro attenzione sui temi della sostenibilità <p>Il controllo del servizio prevede un complessivo e strutturato sistema gestionale di audit, riunioni di riesame, raccolta dei questionari di gradimento, classificazione e integrazione delle informazioni quantitative e qualitative.</p> <p>Nello specifico viene effettuata la somministrazione agli utenti di questionari di soddisfazione, la raccolta di reclami/solleciti e la raccolta di proposte costruttive attraverso audit interni da parte del personale impegnato.</p> <p>Durante la progettazione , inoltre, si cercherà di tenere presente in ogni fase la opportunità di rilevare le differenze di genere valorizzandone presenza e specificità e dando visibilità ai diversi punti di vista ed esigenze.</p>
13	<p>Relazioni con il contesto territoriale e altre reti regionali</p>	<p>Relazioni attive e costanti con enti pubblici e privati, cooperative e associazioni che operano nello stesso contesto territoriale e/o nello stesso ambito tematico sono le caratteristiche che accomunano tutti i soggetti che andranno a costituire il nuovo CEAS.</p> <p>Alcuni dei soggetti costituenti il CEAS sono punti di riferimento, a livello nazionale e internazionale, per università e agenzie per la protezione dell'ambiente nella ricerca relativa all'ambiente/ecosistema marino e costiero. Particolarmente importanti e stretti i rapporti</p>

		<p>con le scuole del territorio, per le quali i soggetti che costituiscono il CEAS, grazie alla riconosciuta qualità dei servizi offerti, sono ormai divenuti punti di riferimento per gli approfondimenti legati all'ambiente e alle risorse.</p> <p>Alcuni dei soggetti che costituiscono il CEAS fanno parte inoltre della rete regionale dei Centri di Servizio e Consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna.</p>
14	Collaborazione con i vari settori dei comuni coinvolti	<p>La Fondazione Cetacea ha realizzato progetti di sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento degli assessorati all'ambiente, alla pubblica istruzione, alla cultura, al turismo e alla pesca e agricoltura sia a livello comunale, provinciale e regionale.</p> <p>Il Labter Cervia, in quanto CEAS comunale e Fondazione CerviaAmbiente collaborano attivamente durante lo svolgimento dei progetti con i diversi settori comunali (es: Settore Turismo e Cultura, Servizio Politiche giovanili, servizio ambiente, ecc) al fine di individuare delle linee di intervento frutto di condivisione di intenti.</p> <p>La Fondazione Centro Ricerche Marine ha partecipato al Progetto Europeo AdriaFish che ha visto coinvolta la Fondazione Cetacea e il Comune di Ravenna. Ha organizzato, inoltre corsi di formazione per scuole, a livello comunale e provinciale; corsi di formazione per medici veterinari ed igienisti; corsi di formazione per i pescatori di Cesenatico e comuni limitrofi.</p>
15	Partecipazione al sistema regionale INFEAS e alle sue modalità di collaborazione e di lavoro in rete	<p>La nuova realtà che le tre fondazioni e il Comune di Cervia stanno attivando si propone di continuare nella partecipazione al sistema INFEA con strumenti più incisivi ed efficaci che risulteranno dalla sinergia delle esperienze delle singole istituzioni. Riteniamo fondamentale infatti continuare la collaborazione con altri Ceas e le altre realtà locali collegate per affinità territoriali e di contenuti in modo da consolidare ed allargare la rete dei rapporti.</p>
16	Tipologie di funzioni/attività ordinarie prevalenti (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco)	<p>A. Progettazione e realizzazione di percorsi e programmi educativi per istituti scolastici e cittadini (percorsi tematici in stabilimenti, visite didattiche in aule decentrate: parchi, musei, ecc.);</p> <p>D. Progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino, seminari, campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici.</p> <p>E. Formazione di formatori, ricerca, progettazione, sperimentazione didattica</p>
17	Utenti privilegiati (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco)	<p>D. Cittadini in genere</p> <p>M. Scuole di ogni ordine e grado</p> <p>C. Categorie professionali</p>

18	Eventuale tema di riferimento principale che si intende affrontare nel breve periodo (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco)	Q.Sostenibilità dell'ecosistema marino e costiero. P.Turismo ambientale A. Acque
19	Eventuale ambito tematico peculiare che si intende sviluppare	<p>Il CEAS vuole incrementare la conoscenza delle peculiarità dell'ecosistema marino e costiero dell'Alto Adriatico e la consapevolezza che pratiche di sviluppo sostenibile sia nel vivere quotidiano che nell'attività professionale e nel momento del relax vacanziero possono contribuire alla conservazione della ricchezza di biodiversità marina. Questi obiettivi vogliono essere svolti attraverso attività di divulgazione e produzione di materiale didattico, organizzazione di seminari, convegni e campagne di sensibilizzazione, di percorsi educativi che coinvolgono le scuole, le cittadine e i cittadini, le turiste e i turisti e le categorie economiche che lavorano in maniera diretta o indiretta sul o con il mare.</p> <p>Il Ceas intende sviluppare inoltre l'ambito legato alla documentazione e produzione di materiali didattici e divulgativi dedicati alla tutela e salvaguardia dell'ecosistema marino e costiero, rivolti in particolare alla sensibilizzazione di cittadine e cittadini, turiste e turisti, da un lato, e delle imprese e aziende locali, dall'altro.</p>
20	Eventuali competenze e specializzazioni particolari acquisite dal CEAS	<p>Il nuovo Ceas è il prodotto della collaborazione tra istituzioni che hanno ciascuna una specializzazione decennale nel proprio settore (di ricerca, di conservazione, di divulgazione) e porteranno con sé la loro competenza, le loro reti relazionali e di collaborazione in modo da arricchire le attività del centro.</p> <p><u>FONDAZIONE CETACEA</u> per il settore educazione svolge stage e tirocini formativi per studenti delle scuole secondarie e per universitari, organizza incontri divulgativi con i turisti, seminari e convegni, progetta mostre, produce riviste di carattere divulgativo scientifico e altri prodotti editoriali. Inoltre il suo Centro ADRIA dove è presente l'Ospedale per le Tartarughe marine e un piccolo museo, è aperto al grande pubblico, soprattutto durante il periodo estivo, ed è visitato da circa 30.000 persone.</p> <p>Il <u>LABTER</u>, Laboratorio Territoriale del Comune di Cervia dal 2002 si occupa di educazione ambientale ed alla sostenibilità ed è impegnato nel diffondere i temi e le problematiche ambientali, l'idea guida del centro è quella di "facilitare" lo sviluppo di iniziative autonome sul territorio, facendosene nel contempo promotore.</p> <p>I principali ambiti di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di percorsi didattici a tema per le scuole - realizzazione di materiale didattico e di documentazione

- [formazione](#) e aggiornamento per insegnanti
- consulenza ai docenti nella programmazione
- partecipazione ai bandi di finanziamento promossi dal servizio Infea della regione Emilia Romagna
- collaborazione con programmi regionali (Campagna Consumabile) e/o nazionali (M'illumino di meno) legati all'educazione ambientale e alla tutela del territorio.

Inoltre mette a disposizione delle scuole del territorio una ricca strumentazione scientifica e materiale didattico specifico e ha instaurato collaborazioni a diversi livelli: locale, regionale e nazionale, curando i rapporti con le reti esistenti e interfacciandosi con realtà territoriali analoghe.

CerviaAmbiente, nasce nel 1973 all'interno dell'amministrazione comunale di Cervia durante la fase pionieristica degli interventi a difesa dell'ambiente, e nel 1987 diventa con la costituzione del primo statuto "Fondazione CerviaAmbiente". Comincia così ad occuparsi, tra l'altro, di promuovere e attuare studi e ricerche, corsi di formazione e itinerari di educazione ambientale; di progettare, gestire e valorizzare l'uso compatibile dei beni e delle risorse ambientali; di istituire borse di studio e premi a favore di studenti e ricercatori; di curare attività editoriali e di costituire un centro di documentazione.

Dal 2000 ha affinato il lavoro di educazione ambientale, e' un centro INFEA della regione Emilia Romagna, portando con se' il successo di laboratori prestigiosi come i notissimi "itinerari azzurri" e seguendo molti progetti INFEA CEA.

Da alcuni anni la Fondazione CerviaAmbiente e' punto centrale del progetto di Gestione Integrata delle zone Costiere che ha lo scopo di produrre con un'ottica fortemente integrata, su delega della regione Emilia Romagna, le linee guida per i diversi settori che ineriscono al rapporto terra e mare.

L'attività della Fondazione Centro Ricerche Marine, consolidata in questi anni, si sviluppa in tre principali direzioni:

- 1) attività che attiene ai compiti istituzionali che ci derivano dall'essere Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine;
- 2) attività a servizio delle imprese operanti nel settore ittico (autocontrollo);
- 3) programmi di ricerca che il Centro svolge in proprio o in collaborazione con altri Enti sia pubblici che privati (Università e Centri di Ricerca).

In qualità di Laboratorio Nazionale di Riferimento

- 1) coordina le attività dei laboratori regionali incaricati dell'analisi di biotossine marine promuovendo le conoscenze con corsi di aggiornamento del personale.
- 2) assiste l'Autorità competente nazionale e regionale

		nell'organizzazione del sistema di controllo delle biotossine marine e nella stesura di linee guida che riguardano gli aspetti igienico sanitari legati alla balneazione e al consumo dei prodotti della pesca.
--	--	---

Sezione D - PERSONALE E SUE FUNZIONI

21	Coordinatore	Nome Cognome: Stefania Fongoli (Comune di Cervia) e-mail: fongolis@comunecervia.it
----	---------------------	---

22	Team di operatori (almeno 2 di cui 1 con competenze di educatore)	<p>Personale Interno agli enti</p> <p>Nome Cognome: Monica Cangini Funzione: educatrice</p> <p>Nome Cognome: Riccardi Elena Funzione: educatrice</p> <p>Nome Cognome: Valeria Angelini Funzione: formatrice, divulgatrice</p> <p>Nome Cognome: Stefania Fongoli Funzione: Coordinatrice pedagogica</p> <p>Personale Esterno agli enti</p> <p>Nome Cognome: Lucie Domeniconi Funzione: educatrice, progettista</p> <p>Nome Cognome: Melania Ghetti Funzione: educatrice, progettista</p>
----	---	---

Sezione E - SEDE/I OPERATIVA/E E STRUMENTAZIONI

23	<p>Sede principale: (la stessa indicata al punto 7)</p> <hr/> <p>Nel caso questa sede sia anche operativa dal punto di vista didattico/ educativo, indicare anche:</p>	<p>Denominazione Fondazione Centro Ricerche Marine</p> <p><i>Edificio che ospita la sede</i> Edificio autonomo</p> <p><i>Funzione</i> edificio Sede legale e operativa (di informazione, accoglienza scuole, documentazione, ecc.)</p> <p><i>Orario apertura</i> da lunedì a venerdì, 08:30 – 13:00/14:00 17:30</p> <p><i>Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico</i> <i>La struttura è dotata di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, integrato nel tetto dell'edificio.</i></p> <p><i>E' garantita l'intera fruibilità degli spazi ai diversamente abili ed anziani.</i></p> <p><i>I rifiuti speciali e pericolosi vengono conferiti a ditte di smaltimento autorizzate.</i></p>
----	--	--

		<p><i>Viene effettuato un uso consapevole dell'energia e dell'acqua.</i></p> <hr/> <p><i>Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo</i></p> <p><i>La sala conferenze da 150 posti è dotata di computer e video proiettore che consentono lo svolgimento di attività didattiche, inoltre sono presenti altre 2 sale da 20 posti ciascuna con accesso ad internet.</i></p> <p><i>n. 8 laboratori, che vengono utilizzati per analisi di acqua, fitoplancton, parametri microbiologici, biotossine con metodi biologici e chimici.</i></p> <p><i>Spazi e strumentazioni disponibili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> spazi esterni attrezzati <input checked="" type="checkbox"/> aula didattica <input checked="" type="checkbox"/> laboratori scientifici <input checked="" type="checkbox"/> laboratori informatici <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca/emeroteca <input type="checkbox"/> videoteca <input checked="" type="checkbox"/> sala conferenze (n. posti 150) <input checked="" type="checkbox"/> salette (n. 2) <input type="checkbox"/> spazio espositivo <input checked="" type="checkbox"/> videoconferenze <input type="checkbox"/> altro: pc, lavagne luminose, videoregistrazione, microscopi ad uso didattico, cromatografi liquidi ad alta prestazione (HPLC), liquido masse.
24	<p>Altra sede operativa dal punto di vista didattico/ educativo</p> <p>(da replicare nel caso di più sedi operative)</p>	<p>Denominazione FONDAZIONE CETACEA onlus</p> <p>Edificio che ospita la sede CENTRO ADRIA</p> <p>Funzione edificio: organizzativa e operativa</p> <p>Orario apertura: 9-12.30 15.00-18.30</p> <p>Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico</p> <p>Si pratica la raccolta differenziata.</p> <p>Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo</p> <p>Spazi differenziati per attività didattiche, non ci sono barriere architettoniche</p> <p>Spazi e strumentazioni disponibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> spazi esterni attrezzati <input checked="" type="checkbox"/> aula didattica <input type="checkbox"/> laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> laboratorio informatico <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca/emeroteca <input checked="" type="checkbox"/> videoteca

- X sala conferenze (60 posti)
- salette (n.)
- X spazio espositivo
- videoconferenze
- altro: Centro di recupero di tartarughe marine

Denominazione Fondazione CerviaAmbiente

Edificio che ospita la sede Torre San Michele

Funzione edificio: antica torre di guardia, oggi sede dello IAT e di Fondazione CerviaAmbiente

Orario apertura: dal lunedì al venerdì 9-13/15-18

Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo

Sala conferenza è messa a disposizione dal Comune di Cervia

Spazi e strumentazioni disponibili

- spazi esterni attrezzati
- aula didattica
- laboratorio scientifico
- laboratorio informatico
- X biblioteca/emeroteca
- videoteca
- sala conferenze (n. posti)
- X salette (n 1.)
- spazio espositivo
- videoconferenze
- altro: specificare _____

Denominazione LabTer Cervia

Edificio che ospita la sede: Centro Visite Salina di Cervia

È presente un'aula laboratorio dedicata al CEAS LabTer in cui sono presenti tutte le strumentazioni per lo svolgimento delle attività didattiche con le scuole, tale aula può essere anche utilizzata come sala conferenze per l'organizzazione di corsi e incontri.

Funzione edificio: Punto informativo del Parco del Delta del Po, è il luogo di partenza per le visite guidate alla Salina di Cervia.

Orario apertura:

Dal 5 aprile al 3 giugno:

sabato, domenica e festivi: 10.00 - 12.30/ 14.30 - tramonto

Dal 4 giugno al 16 settembre:

tutti i giorni : 15.30 - tramonto

Dal 17 settembre al 4 novembre:

sabato, domenica e festivi: 10.00 - 12.30/ 14.30 - tramonto

		<p><i>Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta differenziata - Utilizzo di materiali di scarto nella realizzazione dei laboratori creativi - Sensibilizzazione dei fruitori della struttura sulle tematiche di sostenibilità e della tutela ambientale attraverso la realizzazione di laboratori ed eventi/iniziative. <p><i>Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazi didattici attrezzati per la realizzazione delle attività didattiche - Laboratori didattici rivolti a bambine e bambini a partire dai 3 anni di età - Strumentazione per laboratori scientifici - Utilizzo di metodologie didattiche innovative legate alla sperimentazione diretta <p><i>Spazi e strumentazioni disponibili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> spazi esterni attrezzati <input checked="" type="checkbox"/> aula didattica <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> laboratorio informatico <input type="checkbox"/> biblioteca/emeroteca <input type="checkbox"/> videoteca <input checked="" type="checkbox"/> sala conferenze (n. 50 posti) <input type="checkbox"/> salette (n.) <input checked="" type="checkbox"/> spazio espositivo <input type="checkbox"/> videoconferenze <p><input checked="" type="checkbox"/> altro: sala suoni interattiva, a supporto della funzione documentativa "C.R.E.S.Ce" (centro risorse educative sociali Cervia). Sede MUSA, Museo del Sale di Cervia (sede operativa laboratori specifici e visite didattiche)</p>
<p>PERSONA DA CONTATTARE PER CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI: nome: Luca Facchinetti ente: Fondazione Centro Ricerche Marine e-mail: luca.facchinetti@centroricerchemarine.it telefono: 0547 80278</p>		

Data _____

Timbro e Firma del Responsabile dell'Ente titolare
